



Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia

Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456627- fax 0522-456110

COMUNE DI REGGIO EMILIA

SPORTELLO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E EDILIZIA

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività commerciali di vicinato, artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di servizi alla persona nel Centro storico di Reggio Emilia

1. OGGETTO

L'Amministrazione comunale intende, in esecuzione della deliberazione di GM n.30 del 22.02.2024 e vista la DD n. 2024/350 del 28.02.2024, con il presente bando, favorire e sostenere l'insediamento di nuove attività commerciali di vicinato, artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di servizi alla persona nel centro storico di Reggio Emilia. In tal modo viene perseguito lo scopo di attrarre nel centro storico nuove imprese capaci di incentivare il rilancio commerciale del cuore della città. Per le finalità di cui sopra è stanziato un fondo di € 150.000,00 per l'erogazione di contributi a fondo perduto per un importo di massimo € 20.000,00 per ogni attività avente diritto, e comunque in misura non superiore all'80% delle spese ammissibili descritte al successivo articolo 4. Nel caso in cui il fondo sia aumentato a seguito contribuzione da parte di altri Enti, con le stesse modalità del bando, verrà erogato il contributo a tutti coloro che sono in graduatoria e non hanno potuto usufruire del contributo del Comune.

2. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

1. I soggetti beneficiari di contributo sono le micro, piccole e medie imprese, esercenti le attività economiche di cui all'articolo 1, che intendono avviare un'attività all'interno del Centro Storico di Reggio Emilia.
2. Sono ammesse a partecipare sia le nuove imprese, siano esse in forma individuale o societaria, che le imprese già esistenti che intendono aprire una nuova unità locale.

3. Si precisa che le imprese di nuova costituzione devono necessariamente essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, pena la decadenza dal beneficio.
4. In ogni caso, sia per le imprese già esistenti che per quelle di nuova costituzione, la nuova attività dovrà essere avviata entro e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, pena la decadenza dal beneficio.
5. Non possono beneficiare del contributo le aperture delle attività e delle nuove unità locali oggetto di subingresso e/o trasferimento della sede e/o dell'unità locale all'interno del centro storico di Reggio Emilia (sede/unità locale già in centro storico trasferita in altra via del centro storico).
6. Le imprese partecipanti, all'atto della presentazione della domanda, devono essere obbligatoriamente in possesso dei seguenti requisiti:
 - per le imprese già esistenti, essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente;
 - essere in regola con i pagamenti di tributi e/o canoni, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale precedente; in caso di mancato versamento di tali tributi/canoni l'impresa partecipante dovrà attestare di avere in corso la rateizzazione del debito con il Comune ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima;
 - essere in una situazione di regolarità contributiva relativamente al pagamento e agli adempimenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi secondo la legislazione italiana, nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- non trovarsi nella condizione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 159/2011 (c.d. antimafia) e non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 per il quale sussistano cause di divieto, decadenza e di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ed in ogni caso non avere in corso procedimento o essere destinatari di provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
 - non essere destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera C) e D) del D.Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o di beneficiare di agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
 - non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE n. 2023/2831.
7. Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica), a pena di esclusione, potrà presentare una sola istanza di contributo. Tale limite si applica anche alle società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
 8. Per le imprese non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal futuro legale rappresentante dell'impresa partecipante.
 9. Anche in fase di erogazione del contributo, l'impresa assegnataria del contributo dovrà essere in regola con gli obblighi contributivi come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
 10. L'attività dovrà risultare operativa per il periodo di almeno due anni dalla data di apertura dell'attività pena la revoca del contributo con restituzione all'Ente delle somme incassate.

3. ELENCO ATTIVITÀ ESCLUSE

1. Sono escluse dal Bando le imprese che svolgono una o più tra le seguenti attività economiche, sia essa principale o secondaria:

- commercio e somministrazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici in locali appositamente destinati;
- commercio al dettaglio non alimentare che offre una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari senza alcuna specializzazione;
- commercio al dettaglio di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- lotterie, scommesse, case da gioco, sale giochi e attività per la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- compro oro;
- commercio al dettaglio di articoli per adulti (c.d. sexyshop);
- attività di temporary shop e attività commerciali temporanee in genere;
- call center, phone center e internet point;
- servizi di trasferimento di denaro in genere (c.d. money transfer e money change);
- attività di lavanderie self-service;
- locker;
- attività che prevedono esclusivamente l'attività di commercio all'ingrosso.

2. Nelle attività ammesse a contribuzione non è consentita l'installazione di apparecchi ex art. 110, c.6 del TULPS (R.D. n 773/1931). Nel caso in cui sia accertata la presenza degli apparecchi il contributo sarà revocato con restituzione delle somme incassate.

4. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Le voci di spesa ammissibili a contributo sono:

- canone di locazione;
- spese per utenze, comprese quelle di attivazione;
- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, comprese quelle informatiche e gli arredi.

2. Saranno considerate ammissibili soltanto le spese sostenute, intestate e pagate dal beneficiario, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino al 28 Febbraio 2025.

3. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

4. Non è ammissibile a contributo l'IVA qualora sia detraibile dal soggetto beneficiario del contributo.

5. Il contributo massimo erogabile per progetto è di € 20.000,00 per ogni attività avente diritto, comunque in misura non superiore all'80% delle spese ammissibili descritte sopra.

6. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n° 600/73.

7. I contributi di cui al presente Avviso sono cumulabili con altri contributi erogati da qualsiasi ente e/o istituzione pubblica.

8. I contributi sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 della commissione del 13 dicembre 2023.

A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte ad una valutazione di merito, ad opera della Commissione di valutazione che assegnerà un punteggio sulla base dei seguenti “Criteri di valutazione del progetto”, fino a un punteggio massimo di 100 punti.

TABELLA “Criteri di valutazione del progetto”

CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità complessiva della proposta progettuale	Da 0 a 30 punti
Promozione della cultura enogastronomica tipica della Regione Emilia-Romagna mediante valorizzazione dei prodotti “a chilometro 0” e/o commercializzazione / lavorazione / produzione di prodotti DOP, IGP, DOC, DOCG, STG, DECO e/o biologici	Da 0 a 15 punti
Promozione dell’artigianato artistico e tradizionale mediante attività di produzione / lavorazione / vendita / esposizione (iscrizione negli elenchi dei mestieri artistici e tradizionali e dell’abbigliamento su misura - D.P.R. 25 Maggio 2001 n. 288*)	Da 0 a 15 punti
Utilizzo di strumenti innovativi di commercializzazione e/o promozione (e-commerce, app o piattaforme per la prenotazione degli acquisti o dei servizi, social media, nuovi servizi alla clientela,...)	Da 0 a 10 punti
Attività che riutilizzano spazi commerciali sfitti alla data di pubblicazione del bando, con vetrina su una delle aree indicate nella cartina (sistemi commerciali n. 1 solo per Vicolo Trivelli, 5, 7, 8, 9, 11)	Da 0 a 10 punti
Imprese a prevalente partecipazione giovanile di età inferiore ai 35 anni OPPURE età inferiore ai 35 anni del titolare dell’impresa o del legale rappresentante	Da 0 a 5 punti
Imprese a prevalente partecipazione femminile	Da 0 a 5 punti
Accessibilità alle persone con disabilità’	Da 0 a 5 punti
Impresa start up innovativa ai sensi dell’art. 25 comma 2 del D.L. 179/2012**	Da 0 a 5 punti
TOTALE	Da 0 a 100 punti

*Le modalità di svolgimento e la tipologia delle lavorazioni per le quali può essere riconosciuta all'impresa tale caratteristica sono stabilite dal D.P.R. n. 288 del 25 maggio 2021 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura".

**Ai fini del presente decreto, l'impresa start-up innovativa, di seguito «start-up innovativa», è la società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una Societas Europaea, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, che possiede i seguenti requisiti:

- a) ((LETTERA SOPPRESSA DAL D.L. 28 GIUGNO 2013, N. 76));
- b) è costituita e svolge attività d'impresa da non più di quarantotto mesi;
- c) ha la sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
- d) a partire dal secondo anno di attività della start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
- e) non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- f) ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- g) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- h) possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:

1) le spese in ricerca e sviluppo sono ((uguali o superiori al 15 per cento)) del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start-up innovativa;

2) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero ((, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270));

3) sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ((ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano)) direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 13,00 del 3 maggio 2024 e dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC inserendo il seguente oggetto: **“PARTECIPAZIONE A BANDO CONTRIBUTI IMPRESE ANNO 2024”**, alla casella PEC del Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia del Comune di Reggio Emilia:

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

2. Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente.
3. Per presentare domanda, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito del Comune di Reggio Emilia.
4. Sarà ammesso l'invio di una sola richiesta da parte della stessa impresa.
5. La domanda di candidatura (**ALLEGATO A**) dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Impresa e compilata in ogni sua parte, completa degli allegati al presente bando debitamente compilati e sottoscritti anch'essi digitalmente:
 - **ALLEGATO B**) Contratto di locazione o impegno a stipulazione entro cinque mesi o in alternativa rogito o visura catastale attestante la proprietà dei locali;
 - **ALLEGATO C**) Relazione descrittiva del progetto e budget di spesa previsto;
 - **ALLEGATO D**) Preventivi di spesa in formato pdf;
 - **ALLEGATO E**) Modello procura speciale, nel caso in cui ricorra la fattispecie;
 - **ALLEGATO F**) Documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità o permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità per coloro che non hanno cittadinanza italiana.

6. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:
 - difforni dal formato scaricabile dai siti internet sopra indicati o incomplete;
 - non corredate di tutti gli allegati richiesti;
 - presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando ovvero non presentate a mezzo PEC, prive di firma digitale o in formato non previsto.
7. La domanda potrà essere presentata, per conto e nell'interesse dell'impresa medesima, da un "intermediario" a ciò abilitato ai sensi dell'art. 33, comma 2 bis e 3, previa sottoscrizione della stessa dal legale rappresentante dell'impresa.
8. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
9. La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni e obblighi previsti dall'Avviso Pubblico.

7. MODALITÀ DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIE

1. Le istanze saranno valutate dall'apposita Commissione di valutazione che analizzerà dapprima i requisiti di accesso elencati all'articolo 2 e, solo successivamente all'accertamento della loro sussistenza, procederà alla valutazione del progetto.
2. Durante l'iter di valutazione, in applicazione del principio del soccorso istruttorio, il Comune di Reggio Emilia potrà chiedere tramite PEC integrazioni documentali e/o chiarimenti fissando i termini per la risposta. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria formale che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituirà causa di non ammissibilità formale della domanda.
3. Le carenze che non consentiranno l'individuazione del contenuto del progetto e/o dei soggetti proponenti, inclusa l'assenza di sottoscrizione della domanda di ammissione all'agevolazione, non potranno essere sanate e determineranno l'esclusione della candidatura.
4. Alle domande ammesse alla valutazione del progetto, la Commissione assegnerà un punteggio sulla base dei "Criteri di valutazione del progetto" indicati all'art.5, fino a un punteggio massimo di 100 punti.

5. La graduatoria verrà approvata e resa pubblica entro 60 giorni dalla data di scadenza del bando suddetto.
6. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande consegnate prima in ordine cronologico in base a data e ora di trasmissione dell'istanza tramite PEC.
7. Nel provvedimento verranno indicate le domande ammesse a contributo e le domande escluse. A tutti i partecipanti sarà inviata specifica comunicazione.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di approvazione delle domande è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D. Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito apposito dell'Ente e all'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia.

8. IMPORTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alle istanze collocate in graduatoria in posizione utile sarà assegnato un contributo massimo di € 20.000,00.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale.

La rendicontazione delle spese sostenute sarà a cura del soggetto beneficiario, attraverso la presentazione al Comune di Reggio Emilia, esclusivamente via Pec dell'Ente , entro il 28 febbraio 2025 di:

- relazione che illustri le modalità di attuazione del progetto con descrizione delle azioni realizzate e dei risultati raggiunti, in coerenza con quanto descritto nel progetto ammesso al contributo;
- rendicontazione delle spese, distinte per singole voci;
- copia delle fatture e dei documenti di spesa attestanti l'effettivo pagamento delle fatture.

Le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione non verranno comunque riconosciute ai fini del contributo con conseguente decurtazione dell'importo assegnato.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

Si specifica altresì che qualora in fase di rendicontazione emergessero variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quelle in base alle quali il contributo è stato assegnato, lo stesso non subirà variazioni, rimanendo quindi pari a quello determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

Le eventuali economie derivanti da una minore spesa, emersa in sede di rendicontazione, delle imprese risultate beneficiarie consentirà al Comune di Reggio Emilia di scorrere la graduatoria dei soggetti risultati ammessi e non finanziati o, in mancanza di una lista d'attesa, la pubblicazione di nuovo bando.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo;
- la verifica delle dichiarazioni antimafia previste dal D. Lgs. 159/2011 desse esito negativo;
- la soglia del "de minimis" dovesse essere superata.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. I beneficiari, pena la decadenza dal beneficio, sono tenuti a:

- trasmettere i necessari dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o, laddove ne ricorrano i presupposti, autodichiarazione di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e l' INAIL;
- avviare l'attività entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, comprovata dall'iscrizione alla Camera di Commercio competente e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima secondo il progetto d'impresa presentato;
- per le imprese di nuova costituzione, iscriversi al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

2. I beneficiari sono, altresì, tenuti a mantenere per almeno due anni:
 - progetto d'impresa così come presentato;
 - titolarità dell'esercizio, non cedendo l'attività a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote societarie e se richiesto, fornire al Comune di Reggio Emilia informazioni sull'andamento dell'attività;
 - consentire le verifiche dirette ad accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo.
3. Verrà disposta la revoca dei contributi, con attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate, qualora, a seguito delle verifiche dovesse emergere:
 - l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti;
 - l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa;
 - la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati.

10. INFORMAZIONI E CONTATTI

1. L' Avviso e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo **WWW.COMUNE.RE.IT**
2. Per informazioni e/o chiarimenti sul presente Avviso, è possibile rivolgersi al Servizio Sportello attività produttive e edilizia - Via Emilia S. Pietro n. 12
 - Dr.ssa Rita Montecchi
 - tel 0522 456459
 - mail rita.montecchi@comune.re.it
 - Dr.ssa Sara Cattini
 - tel 0522 456324
 - mail sara.cattini@comune.re.it
3. Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Lorena Belli, quale Dirigente del Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia, tel. 0522/456627, e-mail: lorena.belli@comune.re.it



11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N.679/2016

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa. Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia ha nominato Responsabile del trattamento:

DITTA MUNICIPIA SPA con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti 7.

5. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

7. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla Deliberazione di Giunta Comunale ID 30 del 22/02/2024 di approvazione del bando in oggetto.

8. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei soggetti/enti/associazioni richiedenti il contributo, non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

9. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI A PAESI EXTRA UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il richiedente il contributo, fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.



11. I SUOI DIRITTI

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati da parte dei partecipanti alla manifestazione d'interesse è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnare il contributo.

LA DIRIGENTE
(Dr. Lorena Belli)